



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA CITTADINANZA SOCIALE
SETTORE SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI

LINEE GUIDA PER L'ACCREDITAMENTO STRUTTURE "PONTE"

Premessa

Il presente documento nasce dalla necessità di definire e standardizzare l'offerta del territorio relativamente al servizio di prima accoglienza per minori stranieri non accompagnati cioè minori non aventi cittadinanza italiana né comunitaria e che, non avendo presentato domanda di asilo, si trova per qualsiasi causa nel territorio dello Stato privo di assistenza e rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano.

I riferimenti legislativi

Legge 4 maggio 1983 n.184;

Legge Regionale 22 del 1986;

Legge 285 del 1997

LEGGE 31 Dicembre 1998 n.476

Circolare congiunta tra Ministero Interno e ministero del lavoro e delle politiche sociali del 24/04 2013

Legge 328 del 2000

Legge 149 del 2001

Decreto Presidente Regione Sicilia n.600 del 13/08/2014

Caratteristiche delle strutture da accreditare

Le strutture di primissima accoglienza denominate "Ponte", allocate nel territorio regionale sono destinate ai minori stranieri non accompagnati che arrivano in situazione di emergenza e per i quali necessita nell'immediato un'offerta di residenzialità temporanea, ciò al fine di consentire alle

istituzioni competenti di acquisire informazioni sul soggetto e di decidere sull'intervento sociale da attivare come da definizione in premessa.

Tali strutture accolgono minori stranieri non accompagnati nella fase del primo rintraccio, con funzione di identificazione, di eventuale accertamento dell'età e dello status, anche al fine di accelerare l'eventuale ricongiungimento con parenti presenti anche in altri paesi dell'UE.

Standards strutturali minimi richiesti:

Tutti gli edifici e i locali in cui sono funzionanti le strutture devono rispettare le normative vigenti in materia di edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza ed essere in possesso di certificato di abitabilità.

Devono inoltre essere rispettate le norme igienico sanitarie relative a qualità, conservazione e somministrazione di cibi e ingredienti, pulizia e igiene dei locali.

Devono costituire un luogo sicuro dove collocare il minore, essere in grado di mettere in atto gli interventi materiali di base (vitto, alloggio, fornitura indumenti), verificare i bisogni e le inclinazioni del minore al fine di indirizzarlo in collaborazione con il servizio Sociale del territorio a percorsi di inclusione sociale.

Le strutture di accoglienza a carattere residenziale collettivo possono avere capienza massima di 60 posti; l'ampiezza e suddivisione interna dei vani dovrà essere adeguata e congrua rispetto alla capienza dichiarata; Preferibilmente collocate vicino ai luoghi di sbarco oppure con disponibilità di mezzi per il trasporto; in ogni caso è opportuno che siano collocate in centri abitati adeguatamente serviti da mezzi pubblici per non ostacolare la partecipazione alla vita sociale e l'accesso ai servizi del territorio da parte dei beneficiari.

Se si accolgono minori di entrambi i sessi occorre prevedere spazi personali con servizi igienici diversi.

Per il dettaglio degli standards strutturali si rimanda al decreto Presidente Regione Sicilia n. 600 del 13/08/2014 e allo schema di patto di accreditamento.

Standards organizzativi minimi richiesti:

Si rimanda al Decreto Presidente Regione Sicilia n. 600 del 13/08/2014 e allo schema di patto di accreditamento.

Durata dell'accoglienza

Il tempo di permanenza massima nella struttura è fissato in 3 mesi.

Tariffa Giornaliera

Si determina una tariffa giornaliera di € 35,00 ritenuta congrua in relazione agli standard richiesti. Per le modalità di liquidazione e pagamento si rimanda al patto di accreditamento

Modalità di erogazione del servizio – Obblighi delle parti

Si rimanda al patto di accreditamento.

Documentazione da produrre per accreditamento

Istanza debitamente firmata ai sensi del DPR.445/2000;

Copia conforme ai sensi della legge 445/2000 dell'Atto costitutivo e Statuto dell'Ente pubblico o privato che intende accreditare la propria struttura; in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativo all'iscrizione alla Camera di Commercio;

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al titolo di possesso della struttura (proprietà, affitto, comodato ecc)

Dichiarazione relativa al tipo di contratto applicato al personale;

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa a:

Assenza nei confronti del rappresentante legale dell'Ente di condanne definitive per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

Assenza nei confronti del rappresentante legale dell'Ente di condanne penali per fatti imputabili all'esercizio dell'attività oggetto dell'accreditamento;

Assenza nei confronti del rappresentante legale dell'Ente della pena accessoria dell'interdizione da una professione o dai pubblici uffici;

Assenza di procedimenti penali pendenti o comunque di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;

Assenza nei confronti del rappresentante legale dell'Ente, negli ultimi 10 anni, di risoluzione di contratti di accreditamento per la gestione di servizi rivolti a minori;

Assenza nei confronti del rappresentante legale dell'Organizzazione, di altre fattispecie previste dall'art.38 del D.L.163/2006;

Essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legge vigente;

Essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i pagamenti in materia di imposte e tasse secondo la legge vigente;

Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro per disabili ex Legge 68/99;

Rispetto di tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative;

Rispetto degli obblighi di cui al D. Lgs.81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

Rispetto della normativa sulla privacy come previsto dal T.U. 196/2003;

Assunzione di ogni responsabilità civile e penale inerente la gestione e organizzazione delle prestazioni oggetto del presente accreditamento;

Copia del patto di integrità sottoscritto ai sensi del Decreto 445/2000

Procedura di accreditamento

Per le modalità di accreditamento si rimanda all'avviso pubblico.

**Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Daniela Rimedio**